SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA

COMUNICATO STAMPA

EMILIA-ROMAGNA: POLO D'ECCELLENZA NELLA GESTIONE DELLE MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO

LE NEUROSCIENZE NELLA NOSTRA REGIONE: GUARDARE AL PASSATO PER COSTRUIRE IL FUTURO

Bologna, 30 novembre 2015 – Nel corso degli ultimi anni, le Neuroscienze hanno avuto un forte slancio in ambito assistenziale e della ricerca, grazie ad una maggiore conoscenza delle patologie, alla disponibilità di nuovi approcci terapeutici, ma soprattutto grazie alla collaborazione tra le varie discipline (in particolare Neurologia, Neurochirurgia e Neuroradiologia).

Di questo si è parlato nel corso del convegno "**Le Neuroscienze in Emilia Romagna: guardare al passato per costruire il futuro**", durante il quale esponenti delle istituzioni regionali e delle sezioni regionali della **Società Italiana di Neurologia** (SIN) e della **Società dei Neurologi, Neurochirurghi e Neuroradiologi Ospedalieri** (SNO) hanno discusso del "modello Emilia-Romagna", rivisitando i percorsi clinico-assistenziali già operativi e riflettendo su quali sfide affrontare e su quali percorsi andrebbero avviati.

A fronte di un aumento notevole di casi di malattie neurologiche, che va di pari passo con l'aumento della durata della vita, le possibilità di assistenza presso strutture competenti e attrezzate nel nostro Paese sono inferiori alla metà dei casi totali.

Gli sforzi messi in atto per affrontare adeguatamente le situazioni di maggiore gravità, tra le quali si segnalano ictus, traumi cranici, tumori, perdita di coscienza e malattie neuromuscolari, hanno indubbiamente portato un **maggiore impegno riguardo all'organizzazione assistenziale della neurologia d'urgenza**. Anche se si segnalano, purtroppo, ancora delle lacune: ad esempio, la scarsa disponibilità di strutture dedicate alle urgenze neurologiche, di cui l'ictus è l'esponente più significativo, in Romagna, non consente ai residenti di fruire delle migliore risorse assistenziali in caso di eventi vascolari cerebrali ad esordio acuto.

Al contrario, si segnala una risposta organizzativa efficiente nel caso della traumatologia cranica per i casi più gravi, grazie alla sinergia tra le strutture neurologiche e quelle di terapia intensiva.

Le **cefalee** costituiscono un problema sociale di grande importanza: Se si considerano, infatti, la numerosità della **popolazione affetta da cefalea** e i **costi diretti pro-capite**, stimabili in

SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA

1200 euro/anno, è intuibile il vantaggio che si ricava dal **potenziamento dei centri dedicati** a tale patologia. Oltre a ciò, può essere sottolineata la rilevanza sociale del problema, dato che **l'emicrania** risulta al **7° posto** nella lista delle cause più frequenti di **disabilità** dovuta ad una condizione morbosa

Nel caso della **Malattia di Parkinson**, l'esigenza di una gestione neurologica "esperta", che comporterebbe una **riduzione dei costi pari al 30%**, viene evidenziata anche dal **Piano Nazionale della Cronicità**. Il Percorso assistenziale approvato nella Regione Emilia Romagna stabilisce la **necessità** di poli ospedalieri di eccellenza per i percorsi più sofisticati e ribadisce l'esigenza di **competenze plurispecialistiche** e **multiprofessionali** nella fase avanzata. Il documento emiliano-romagnolo delibera, inoltre, che un neurologo del territorio e un infermiere competente si rechino a domicilio dal paziente quando questo non è in grado di andare al Centro Ospedaliero.

E' necessario, quindi, un **intervento di coordinamento regionale**: a Parma è attiva, ad esempio, una rete territoriale per Sclerosi Multipla, Sclerosi Lateriale Amiotrofica, Demenze e Parkinson. Sono fondamentali risorse assistenziali per le fasi più avanzate anche le sedi ospedaliere e territoriali dedicate alle cure, come le strutture di lungo-degenza o le case di sollievo.

Un altro esempio gestionale virtuoso, nella nostra Regione, è costituito dal percorso assistenziale integrato per la **SLA**, patologia di cui si registrano 750 casi. L'attivazione di un **Registro regionale**, a cui collaborano tutti i Centri Neurologici, e la definizione di un percorso assistenziale che può contare sulla disponibilità di altri specialisti (pneumologo, logoterapista, nutrizionista, psicologo) permette di ottenere notevoli vantaggi clinici e, nello stesso tempo, di monitorare la qualità dell'assistenza.

In conclusione la **qualità dell'assistenza** alle Malattie del Sistema Nervoso **in Emilia Romagna** presenta caratteristiche tecniche di assoluto rilievo ma richiede un miglioramento dei parametri di ordine gestionale con adeguamento delle risorse competenti secondo le attuali indicazioni dell'organizzazione sanitaria, con l'obiettivo di **ridurre i costi diretti e indiretti** di un settore della medicina che è attualmente al primo posto in termini di costi sociali.

La **Società Italiana di Neurologia** conta tra i suoi soci circa 3000 specialisti neurologi ed ha lo scopo istituzionale di promuovere in Italia gli studi neurologici, finalizzati allo sviluppo della ricerca scientifica, alla formazione, all'aggiornamento degli specialisti e al miglioramento della qualità professionale nell'assistenza alle persone con malattie del sistema nervoso.

Ufficio Stampa SIN

GAS Communication
Rita Cicchetti – Mara Cochetti
Tel. 06-68134260 – 349 4246236
r.cicchetti@gascommunication.com m.cochetti@gascommunication.com